



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, CON RISERVA PER I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA L. N. 68/1999 E CON RISERVA PER I VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, IN ESECUZIONE DELL'INTESA SOTTOSCRITTA CON REGIONE LOMBARDIA PER IL RECLUTAMENTO DI PERSONALE AGGIUNTIVO PER I CENTRI PER L'IMPIEGO – TENUTO CONTO DEL PIANO REGIONALE DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO APPROVATO CON D.G.R. XI/2389 DEL 11.11.2019 E AGGIORNATO CON D.G.R. XI/3837 DEL 17.11.2020, D.G.R. XI/5101 DEL 26.7.2021, D.G.R. XI/6765 DEL 25.07.2022 E D.G.R. XII/749 DEL 24.07.2023, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 4 ISTRUTTORI DEL MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO (AREA DEGLI ISTRUTTORI).

LA DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE, SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI

VISTI:

- l'Intesa tra Regione Lombardia, Città Metropolitana e le Province lombarde per il reclutamento di personale aggiuntivo per i Centri per l'Impiego – aggiornamento 2022 di cui alla DGR 6697 del 18.07.2022 finalizzata ad attuare il piano di rafforzamento dei Servizi per l'impiego approvato dalla Conferenza Stato Regioni il 17.04.2019 ed il piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego approvato con Decreto Ministeriale 74/2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, recepita con deliberazione del presidente della Provincia di Cremona n. 131 del 29.07.2022 e successivi aggiornamenti dello stesso piano;
- il D.D.U.O. n. 12595 del 28.08.2023, avente ad oggetto “Ripartizione tra province e città metropolitana di Milano del contingente di personale da assumere a valere sul Piano di potenziamento, come definito dalla D.G.R. 749/2023”;
- la Deliberazione del Consiglio provinciale n. 5 del 19.02.2024, avente ad oggetto “Approvazione nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 e bilancio autorizzatorio 2024/2026” (Missione 01 – Programma 10 – Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Reclutare, gestire e formare il personale);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- il DPR 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e s.m.i.;
- il D.M. 11 gennaio 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, pubblicato in G.U. serie generale n. 49 del 28.02.2022;
- il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, recante misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Cremona;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dei dipendenti degli Enti Locali;
- le disposizioni di legge e contrattuali applicabili.

In esecuzione della Determinazione n. 509 del 23.09.2024 di indizione del presente bando di concorso pubblico;

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, con riserva per i soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999 e con riserva per i volontari delle Forze Armate, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 4 unità di personale con il profilo professionale di "Istruttore del mercato e servizi per il lavoro" – area degli Istruttori – C.C.N.L. Funzioni Locali, in esecuzione dell'Intesa sottoscritta con Regione Lombardia per il reclutamento di personale aggiuntivo per i Centri per l'Impiego, tenuto conto del Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego approvato con D.G.R. XI/2389 del 11.11.2019 e aggiornato con D.G.R. XI/3837 del 17.11.2020, D.G.R. XI/5101 del 26.07.2021, D.G.R. XI/6765 del 25.07.2022 e D.G.R. XII/749 del 24.07.2023. Le sedi di lavoro saranno assegnate sulla base delle esigenze organizzative e di servizio dell'Ente.

2. Le mansioni del profilo richiesto sono quelle previste nelle declaratorie "Allegato A - Declaratorie" al CCNL del personale del Comparto Regioni – Autonomie Locali sottoscritto il 16.11.2022.

3. Il candidato selezionato dovrà essere in grado di svolgere le seguenti attività:

- erogare i servizi di accoglienza effettuando la profilazione dell'utenza e fornendo informazioni per l'utilizzo dei servizi e delle misure per il lavoro;
- svolgere colloqui individuali e di gruppo, con strumenti e procedure definiti dall'Ente, al fine di identificare le competenze e i fabbisogni degli utenti e offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione;
- concordare con gli utenti i patti di servizio personalizzati e predisporli utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente;
- gestire i processi per l'attivazione, accompagnamento e *tutoring* nei percorsi di tirocinio, di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati, attraverso la promozione e realizzazione di interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, la proposta di soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e l'utilizzo di metodi e strumenti coerenti;
- monitorare l'esito delle azioni orientative, formative o di inserimento lavorativo;
- rilevare i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio;
- effettuare preselezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l'incontro domanda-offerta;
- favorire l'incontro domanda-offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio;
- svolgere, nei confronti delle imprese, azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi e in merito alla normativa relativa al mercato del lavoro;
- intervenire nelle azioni finanziate dal FSE con attività di gestione e rendicontazione;
- predisporre, secondo le direttive dell'Ente, gli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie dei Servizi per il lavoro pubblici, anche con riferimento al collocamento mirato delle persone disabili.

Il ruolo richiede inoltre le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

- conoscenza delle norme in materia di diritto del lavoro e delle dinamiche relative al mercato del lavoro, con particolare riferimento al contesto socio-economico del territorio;
- conoscenza delle norme inerenti al procedimento amministrativo, del diritto pubblico e privato e della normativa degli Enti locali;
- conoscenze informatiche, in particolare relativamente all'utilizzo di strumenti e procedure informatizzate in campo amministrativo, di fogli di calcolo e di software di settore;

- attitudine all'ascolto e alla comprensione delle esigenze degli utenti e orientamento alla soddisfazione dei loro bisogni;
- gestione amministrativa dei servizi erogati all'utenza.

I candidati selezionati dovranno possedere, oltre ad una buona cultura generale e un'adeguata preparazione nelle materie oggetto del bando, uno spiccato orientamento ad impegnarsi in attività di supporto alla dirigenza in un'ottica collaborativa e di squadra.

4. L'Amministrazione Provinciale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". In particolare, si attesta che al 31.12.2023 l'organico dell'Amministrazione era composto per il 52% dal genere femminile e per il 48% dal genere maschile.

5. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR n. 487/1994, come modificato dal DPR n. 82/2023, si evidenzia che alla data del 31.12.2023 presso questa Amministrazione:

- la percentuale di dipendenti appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999 in servizio era pari al 7,87% (percentuale calcolata sui lavoratori computabili);
- non risultavano in servizio dipendenti assunti ai sensi degli artt. 1014 commi 3 e 4 e 678 comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010 e s.m.i.;
- non risultavano altresì in servizio dipendenti assunti ai sensi dell'art. 1 comma 9-bis del D.L. n. 44/2023.

Essendosi venuta a determinare una scopertura per quanto riguarda la quota d'obbligo riferita ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999, uno dei posti banditi con la presente procedura sarà riservato alla suddetta categoria.

6. Ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 487/1994, come modificato dal DPR n. 82/2023, si evidenzia che alla data del 31.12.2023 nell'area degli Istruttori erano inquadrati per il 61% donne e per il 39% uomini. Pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lett. o) del predetto DPR, non essendoci un differenziale superiore al 30%.

7. Nel corso della procedura l'Amministrazione potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per espletamento delle prove concorsuali.

8. Ogni comunicazione concernente il concorso è notificata ai candidati attraverso il Portale inPA. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per il loro svolgimento.

9. Il presente bando è conseguente all'esito infruttuoso della procedura di mobilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, conclusa con nulla osta rilasciato da Polis Lombardia.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al profilo professionale di "Istruttore del mercato e servizi per il lavoro" è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale dell'area degli Istruttori del CCNL per il personale del Comparto Funzioni Locali 16.11.2022.

2. Al personale assunto si applica, inoltre, il trattamento economico previsto dalla contrattazione e regolamentazione interna per i dipendenti della Provincia di Cremona. Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali ed erariali.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - 1) cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione europea, oppure trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 38 commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. [familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria];
 - 2) età non inferiore a 18 anni;
 - 3) godimento dei diritti civili e politici. Per i cittadini degli altri Stati dell'Unione europea tale diritto dovrà essere posseduto nel paese di cittadinanza;
 - 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - 5) non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o hanno precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel Casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - 6) non essere stati destituiti o dispensati da un impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni, ovvero per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
 - 7) idoneità psico-fisica all'impiego e alle specifiche mansioni del posto da ricoprire. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di accertamento i candidati chiamati ad assumere servizio ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;
 - 8) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, se cittadini italiani soggetti a tale obbligo (*cittadini di sesso maschile nati entro il 31.12.1985*);
 - 9) possesso del seguente titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità) conseguito al termine di un corso di studi di durata quinquennale. Nel caso di possesso di altro titolo di studio equiparato o equipollente per norma statale, il candidato dovrà, pena esclusione dal concorso, indicare espressamente la norma specifica che stabilisce l'equiparazione o l'equipollenza.
2. I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza/equiparazione dello stesso al titolo richiesto dal presente bando dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora al momento della presentazione della domanda il candidato non sia ancora in grado di allegare detta documentazione, sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione. In tal caso deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di avere avviato l'iter procedurale per l'equipollenza/equiparazione del proprio titolo di studio.
4. Tutti i requisiti di ammissione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali riserve o preferenze, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

5. Nel corso della procedura di selezione, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, la Provincia di Cremona si riserva la facoltà di procedere, in qualunque momento, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione o ad accertare d'ufficio l'effettivo possesso dei requisiti di ammissione.

6. La Provincia si riserva la facoltà di ammettere con riserva alla procedura tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, rinviando, in tutto o in parte, l'istruttoria delle domande stesse a un momento successivo. Il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla selezione e la regolarità delle domande potranno, pertanto, essere accertati anche dopo l'espletamento delle prove in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria. La Provincia potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti o per vizi insanabili della domanda.

ART. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente avviso dovrà essere presentata esclusivamente, a pena di esclusione, sul Portale unico del reclutamento ("inPA") raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it. Non sono ammesse altre forme di invio della domanda.

2. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva sul Portale "inPA" a partire **dal giorno 27.09.2024 e fino alle ore 23:59 del giorno 26.10.2024** (trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Portale); dopo questo termine ultimo perentorio per la presentazione della domanda, il portale non consentirà più né l'accesso alla procedura di candidatura né l'invio della domanda di partecipazione.

Nel caso di più invii della domanda di partecipazione da parte dello stesso candidato, si terrà conto solo dell'ultima domanda presentata in ordine cronologico. La data di presentazione online della domanda di partecipazione è comprovata da apposita ricevuta, scaricabile dal Portale "inPA" e inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo mail indicato in fase di registrazione.

3. L'accesso al Portale "inPA" è possibile, previa registrazione, tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (Electronic Identification Authentication and Signature). Per l'utilizzo del Portale si rinvia alle istruzioni fornite sul sito dello stesso.

4. All'atto della registrazione al Portale "inPA" l'interessato deve compilare il proprio curriculum vitae, compilando dei campi predefiniti. Nella redazione della domanda di partecipazione, alcune parti vengono precompilate con i dati inseriti nella sezione "curriculum" che pertanto va tenuta aggiornata.

5. Le dichiarazioni riportate nel curriculum compilato sul Portale "inPA" e nella domanda di partecipazione alla procedura hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

6. Ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 82/2023, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale – accertato dall'Amministrazione – che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, la scadenza del bando verrà prorogata per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento e il relativo avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale e sul suddetto Portale "inPA".

7. La registrazione al Portale "inPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

8. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi:

- dovuti a malfunzionamento del Portale “inPA”;
- dipendenti da caso fortuito, forza maggiore e fatti di terzi;
- derivanti dall’inesatto inserimento dei dati anagrafici e dei recapiti da parte del candidato e da altri errori commessi dallo stesso nel caricamento della domanda di partecipazione sul Portale “inPA”;
- dovuti a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda oppure alla comunicazione, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica non più attiva o non in grado di ricevere messaggi;
- non imputabili all’Amministrazione stessa.

9. Il candidato si impegna, inoltre, a mantenere attivo e monitorato, fino al termine della procedura, il recapito di posta elettronica comunicato nella domanda di partecipazione, dal momento che ad esso saranno inviate eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura.

10. Attraverso il modulo predisposto sul Portale “inPA” e riferito al concorso in oggetto, il candidato deve dichiarare, sotto la sua responsabilità:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, cittadinanza, luogo e indirizzo di residenza, codice fiscale;
- 2) l’indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, e il proprio indirizzo PEC, al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- 3) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell’Unione europea, ai sensi dell’art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all’articolo 2, comma 2. Nel caso di candidati che non hanno cittadinanza italiana, va dichiarata anche l’adeguata conoscenza della lingua italiana (che verrà accertata nel corso delle prove);
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali é iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) il godimento dei diritti civili e politici;
- 6) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’art. 3 del DPR n. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l’autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 7) di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero di non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall’impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 8) eventuali esperienze professionali e altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
- 9) di essere in possesso dell’idoneità psico-fisica all’impiego;
- 10) l’eventuale possesso di titoli che danno diritto all’applicazione della riserva e/o delle preferenze previste dalla vigente normativa in caso di parità di punteggio (art. 5 DPR n. 487/1994 e s.m.i.), indicando specificamente i titoli di cui sia in possesso; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda (la mancata dichiarazione del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione esclude il concorrente dall’eventuale beneficio correlato);

- 11) di essere disponibile all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno presso la Provincia di Cremona;
- 12) il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione o dell'università che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato che abbia ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza/equiparazione dello stesso al titolo richiesto dal presente bando dovrà allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora al momento della presentazione della domanda il candidato non sia ancora in grado di allegare detta documentazione, sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione;
- 13) di accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso, dalle norme e dalle condizioni determinate dalla legge e dai regolamenti della Provincia di Cremona compresa la clausola che, al momento dell'assunzione in servizio, non dovrà sussistere alcuna delle condizioni di incompatibilità e di inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
- 14) il proprio assenso al trattamento dei dati personali ai fini del presente procedimento.

11. Inoltre, sempre attraverso il modulo predisposto sul Portale:

- 1) solo i candidati con disabilità ai sensi della L. n. 104/92 che necessitino di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame – tali candidati devono dichiarare di rientrare nell'applicazione della Legge n. 104/1992 e devono presentare richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 della L. n. 104/92) in funzione della propria necessità. Un'apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica dovrà opportunamente documentare ed esplicitare tale necessità, con riferimento agli ausili e/o ai tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto in riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in relazione alle procedure preselettive e selettive. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova;
- 2) solo i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati – tali candidati devono dichiarare la necessità di ausili e/o di tempi aggiuntivi o di altre misure previste dall'art. 3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021 convertito in L. n. 113/2021 per sostenere le prove di esame. Tale dichiarazione va accompagnata dalla presentazione di una certificazione di apposita struttura sanitaria pubblica. I candidati avranno la possibilità di svolgere le prove in modalità orale e, in caso di tempi aggiuntivi, questi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova;
- 3) solo i candidati portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80 % che richiedano di essere esentati dall'eventuale preselezione – tali candidati devono dichiarare il possesso di un'invalidità uguale o superiore all'80% (con indicazione della percentuale) ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della L. n. 104/92. La percentuale di invalidità attribuita deve emergere da un verbale della Commissione per l'accertamento dell'invalidità civile, privo della diagnosi.

12. Ove le domande presentino irregolarità sanabili, l'Amministrazione potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda entro un termine assegnato; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine assegnato verranno esclusi dal concorso.

13. Per la partecipazione al concorso i candidati sono tenuti a versare la quota di partecipazione di €15,00 (quindici/00) attraverso il sistema PagoPA, accedendo tramite il link

<https://www.provincia.cremona.it/pagopaconcorso>

ed indicando quale causale

“ISTR MDL - Istruttori del mercato e servizi per il lavoro (potenziamento CPI)”.

La ricevuta/attestazione del versamento effettuato deve essere allegata alla domanda di partecipazione, nella sezione “Allegati” alla voce “Ricevuta versamento contributo di segreteria”.

ART. 5 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Costituiscono motivo di esclusione:
 - a) la trasmissione della domanda di partecipazione con modalità diversa da quella indicata;
 - b) la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione richiesti dal presente bando;
 - c) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

ART. 6 – PROVE E PROGRAMMA DI ESAME

1. Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una prova orale.
2. Per la valutazione di ciascuna delle prove la commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti.
3. La prova scritta consisterà in quesiti a risposta multipla o nella redazione di un elaborato o in domande a risposta sintetica su argomenti inerenti alle materie oggetto del programma di esame.
4. La prova scritta sarà diretta ad accertare la conoscenza e l'attitudine del candidato all'analisi delle problematiche tipiche del profilo di “Istruttore del mercato e servizi per il lavoro” e la capacità di proporre soluzioni coerenti ed efficaci, sia dal punto di vista giuridico che tecnico.
5. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta avranno riportato una votazione non inferiore a 21/30.
6. La prova orale si articolerà in:
 - a) un colloquio vertente sulle materie oggetto del programma di esame e finalizzato a verificare il possesso delle competenze e attitudini a svolgere le attività e funzioni richieste dalla figura professionale, nonché le capacità del candidato di applicare le conoscenze possedute rispetto a specifiche situazioni e alla soluzione di casi problematici, di ordine teorico e pratico;
 - b) una verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Pacchetto office, Posta elettronica, Internet). La verifica comporta l'accertamento dell'idoneità/non idoneità;
 - c) una verifica del livello di conoscenza della lingua inglese. La verifica comporta l'accertamento dell'idoneità/non idoneità.
7. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21 punti su 30, a condizione che abbia conseguito l'idoneità sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche sia nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.
8. La prova scritta verterà sulle seguenti materie:
 - a) **elementi di diritto del lavoro**, con particolare riferimento al D.Lgs n. 81/2015;
 - b) **nozioni della legislazione statale in materia di servizi per il lavoro e di politiche per il lavoro**, tra cui in particolare:
 - D.Lgs n. 148/2015 (Riordino normativa in materia di ammortizzatori sociali) e Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1 del 03.01.2022;

- D.Lgs n. 150/2015 (Riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive);
- D.L. n. 4/2019 convertito in Legge n. 26/2019 (limitatamente alle norme ancora in vigore del Capo I “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza”);
- L. n. 68/99 (norme sul collocamento al lavoro dei disabili), come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, e art. 14 del D.Lgs n. 276/2003;
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 4 del 01.01.2018 e relativi allegati (LEP – Livelli Essenziali delle Prestazioni dei servizi per il lavoro ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai Centri per l'Impiego);
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05.11.2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)” e relativi allegati, nonché:
 - Circolare ANPAL n. 1 del 05.08.2022;
 - Circolare del Commissario straordinario ANPAL 05.05.2022;
 - Delibera del Commissario straordinario ANPAL 09.05.2022 n. 5, Allegati A, B, C;
- D.L. n. 48/2023 convertito in Legge n. 85/2024 (limitatamente al Capo I “Nuove misure di inclusione sociale e lavorativa”) e decreti attuativi:
 - Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 108 del 08.08.2023 (Supporto per la formazione e il lavoro);
 - Decreto Interministeriale dell’08.08.2023 (Sistema informativo per l’inclusione sociale e lavorativa – esclusi gli Allegati tecnici);
 - Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 154 del 13.12.2023 (Assegno di inclusione);
 - Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 104 del 24.06.2024 (Linee di indirizzo aggiornate sugli elementi fondanti la presa in carico, sociale integrata per la valutazione delle condizioni di svantaggio);

c) **nozioni della legislazione regionale lombarda in materia di servizi per il lavoro e di politiche per il lavoro**, tra cui in particolare:

- L.R. n. 22/2006 (Il mercato del lavoro in Lombardia), come modificata dalla L.R. n. 9/2018;
- L.R. n. 19/2007 (Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia), come modificata dalla L.R. n. 30/2015;
- normativa regionale relativa all’inserimento lavorativo delle persone con disabilità, con particolare riferimento alla L.R. n. 13/2003;
- Deliberazione di Giunta Regione Lombardia n. X/7763/2018 (Indirizzi regionali in materia di tirocini – Allegato A (politica regionale);
- Deliberazione di Giunta Regione Lombardia n. X/854/2018 (Attuazione della L.R. n. 9/2018: indirizzi per i CPI in Lombardia);
- Misure, programmi e incentivi a sostegno dell'occupazione a livello regionale, con particolare riferimento a:
 - Misura Dote Unica Lavoro – Fase V
 - Programma GOL

d) **elementi di diritto amministrativo e diritto pubblico**, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto di accesso agli atti, prevenzione della corruzione e trasparenza (D.Lgs n. 33/2013 e L. n. 241/90) e alla disciplina del pubblico impiego (D.Lgs n. 165/2001);

e) **nozioni sull’ordinamento degli Enti locali** (L. n. 56/2014 e D.Lgs n. 267/2000);

f) **nozioni sulla normativa in materia di trattamento dei dati personali** (D.Lgs n. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679, noto come “GDPR”).

9. La prova orale verterà sulle stesse materie della prova scritta e sulle seguenti ulteriori materie:

- diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare ed al codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013 modificato e integrato con DPR n. 81 del 13.06.2023);

Il colloquio orale, inoltre, prevede l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.

10. Ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D.L. n. 50/2022 – convertito con modificazioni dalla L. n. 91/2022, sarà possibile ottenere l'attribuzione di punteggi aggiuntivi qualora il candidato abbia maturato esperienza lavorativa con Anpal Servizi s.p.a. (in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto – cd. Navigator), nella misura di 0,1 punti per ogni mese intero (o frazione pari o superiore a 15 giorni) di servizio prestato, sino ad un massimo di 3,5 punti. Tale esperienza va indicata nella domanda, alla sezione “Altre esperienze lavorative presso PA”; la dichiarazione in merito al servizio svolto ha valore di autocertificazione e sarà oggetto di accertamento.

11. Il punteggio finale è determinato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale e dell'eventuale il punteggio aggiuntivo per titoli di cui sopra.

12. Alle candidate in stato di gravidanza o con esigenze di allattamento nell'orario delle prove saranno garantite le misure di cui all'art. 7 del DPR n. 487/1994 e s.m.i., assicurandone la partecipazione al concorso e alle relative prove.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica all'indirizzo personale@provincia.cremona.it entro un termine massimo di 5 giorni prima dello svolgimento delle prove la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le richieste verranno sottoposte alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano predisposte specifiche misure di carattere organizzativo così da garantire le pari opportunità tra i candidati, comunque senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento esonera l'amministrazione da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione in sede di prove selettive delle misure previste dalla normativa sopra riportata.

13. I concorrenti sono tenuti a presentarsi alle prove d'esame muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

14. La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame nei giorni, nell'ora e nelle sedi stabilite equivale a rinuncia al procedimento concorsuale, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

ART. 7 – CALENDARIO DELLE PROVE DI ESAME E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

1. Le date, l'orario ed il luogo di svolgimento delle prove saranno comunicati successivamente, mediante pubblicazione sul Portale inPA, almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle stesse.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare date e/o sedi delle prove; eventuali comunicazioni in tal senso avverranno mediante pubblicazione sul Portale inPA.

ART. 8 - PREFERENZE

1. A parità di punteggio in graduatoria di merito si terrà conto delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni.
2. I titoli che danno luogo a preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito dal presente bando e che siano espressamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio.

ART. 9 - RISERVE

1. Essendosi determinata una scoperta relativamente alla quota d'obbligo da applicarsi nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 1 della L. n. 68/1999, nella presente procedura è prevista la riserva di n. 1 posto a persone con disabilità beneficiarie della riserva di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999. Per beneficiare di tale riserva, il candidato dovrà essere iscritto negli elenchi di cui all'art. 8, comma 2, della L. n. 68/1999 e dovrà rientrare nella graduatoria finale predisposta a conclusione del presente concorso. L'iscrizione nei suddetti elenchi dovrà risultare sia alla data di scadenza del presente bando sia alla data di assunzione in servizio. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
2. Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA. Di conseguenza, n. 1 posto è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria. Il requisito per la fruizione della riserva deve essere posseduto dal candidato entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. I candidati aventi titolo alla predetta riserva di legge devono dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei requisiti per beneficiare della riserva medesima.
3. L'art. 5, commi 1 e 2, del DPR n. 487/1994 così come modificato dal DPR n. 82/2023 prevede che "nei concorsi pubblici le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso. Se in relazione a tale limite sia necessaria una riduzione proporzionale dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categoria delle riserve previste dal bando". In conseguenza di tale norma, la frazione di riserva di posto che si determina ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023 a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 10 - GRADUATORIA

1. La graduatoria di merito del concorso è formata dalla apposita Commissione secondo l'ordine decrescente del voto finale complessivo riportato da ciascun candidato, con osservanza a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dalla Legge n. 191/1998.
2. A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria finale integrata da eventuali titoli che danno luogo a preferenza. Entro 10 giorni dalla pubblicazione chi vi ha interesse può inoltrare reclamo scritto al

Dirigente competente per eventuali errori materiali riscontrati. Qualora sia necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata con determinazione dirigenziale e ripubblicata.

3. La graduatoria di merito e gli atti del procedimento concorsuale, approvati con decreto dirigenziale, saranno pubblicati all'Albo pretorio informatico dell'Ente e contestualmente sul Portale inPA e sul sito istituzionale dell'Ente www.provincia.cremona.it.

4. Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro 60 giorni, al Tribunale Amministrativo della Lombardia Sezione di Brescia ed entro 120 giorni al Capo dello Stato.

5. La validità della graduatoria è prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

6. L'Ente si riserva di utilizzare la graduatoria anche per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, nella medesima posizione professionale, nel rispetto dei limiti di durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato.

7. Si precisa che l'assunzione in servizio è comunque subordinata alle disposizioni di legge vigenti in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti all'atto dell'assunzione stessa, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

8. Richiamando l'art. 17 comma 3 del DPR n. 487/1994, si precisa che il vincitore o l'idoneo che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Ciò non si applica in caso di mancata accettazione di eventuale proposta di assunzione a tempo determinato o in caso di utilizzo della graduatoria da parte di altro ente.

ART. 11 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Le comunicazioni ai candidati saranno fornite mediante pubblicazione sul Portale inPA. I candidati al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al diario ed alle sedi delle prove ed eventuali variazioni, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il Portale predetto.

2. La suddetta pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati e coloro che non risulteranno presenti nelle date di convocazione saranno dichiarati rinunciari.

3. In caso di eventuali comunicazioni individuali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

ART. 12 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai sensi della normativa vigente, l'Amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

2. Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i requisiti di accesso e i titoli di preferenza e/o riserva indicati nella domanda non fossero stati verificati al momento dell'approvazione della graduatoria, l'ufficio competente accerterà, secondo la normativa vigente, il possesso di tali titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
3. I cittadini dell'Unione europea, nonché i cittadini extracomunitari di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, in possesso di titolo di studio estero dovranno presentare l'equipollenza/equiparazione del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del Testo unico di cui al DPR n. 445/2000, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.
4. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Il mancato diritto a fruire della riserva emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio non comporterà l'esclusione dalla graduatoria. Nel caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.
5. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro quest'ultimo sarà risolto.
6. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.
7. Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità di cui al punto precedente l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.
8. Qualora per ragioni d'urgenza l'immissione in servizio avvenga prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se dall'esito dei controlli successivi risultino motivi ostativi all'assunzione.
9. Ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. i candidati chiamati ad assumere servizio saranno sottoposti a visita medica intesa ad accertare l'idoneità alle mansioni richieste.
10. I candidati assunti sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dall'art. 25 del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli assunti si intendono confermati in servizio.

Art. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia di Cremona in qualità di titolare del trattamento è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo e dei componenti della commissione presso la Provincia di Cremona – C.so V. Emanuele II, 17 – Cremona, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di

partecipazione, il possesso di titoli nonché per consentire l'espletamento della procedura selettiva. La loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione alla predetta procedura.

2. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679; in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Amministrazione provinciale, al seguente indirizzo pec: protocollo@provincia.cr.it

Il Responsabile Unico del procedimento è il Dirigente del Settore risorse umane, servizi trasversali e progetti europei della Provincia di Cremona.

3. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento 2016/679 UE hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando con provvedimento motivato.

2. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia in quanto applicabili alle disposizioni previste dal Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Cremona e alla normativa vigente materia.

3. Eventuali informazioni potranno essere richieste alla seguente casella di posta elettronica: personale@provincia.cremona.it ovvero al settore Risorse umane, Servizi Trasversali e Progetti Europei della Provincia di Cremona, Tel. 0372/406379-294.

Publicato in Cremona, 27.09.2024

La dirigente del Settore Risorse umane,
Servizi Trasversali e Progetti Europei,
Dott.ssa Barbara Faroni